

Piano delle Periferie ok: Lecce vuol diventare una città policentrica

Sono stati presentati oggi a Palazzo Chigi i Piani di recupero che cambieranno il volto di 24 tra le più importanti città italiane, che hanno preso parte al Programma straordinario per le periferie avviato e finanziato dal Governo. Tra i migliori progetti figura anche quello di riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie, presentato dal settore Lavori Pubblici del Comune di Lecce, denominato "Città ruraLE". A Palazzo Carafa verranno destinati circa 18 milioni di euro che serviranno a finanziare una serie di interventi di grande interesse per la città.

Alla cerimonia era presente anche il sindaco di Lecce, **Paolo Perrone**: *"Lecce cambia volto grazie al Piano di recupero delle periferie avviato e finanziato dal Governo. Oggi, nella sede del Ministero, abbiamo sottoscritto il bando che servirà a riqualificare le periferie aumentando il livello dei servizi offerti che andranno ad integrarsi perfettamente con quelli già esistenti. Abbiamo previsto interventi in particolare nei borghi rurali e in quelli interessati dalla riforma fondiaria".* "Il nostro obiettivo – aggiunge Perrone – è quello di colmare un gap atavico legato da forti situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi per connettere queste aree al perimetro urbano. Ma non sono soltanto interventi di recupero e ristrutturazione fisica ma anche legati alla capacità di produrre rigenerazione urbana secondo un processo che guarda al decoro e alla qualità urbana, all'accessibilità e alla sicurezza, alla valorizzazione e al riuso di immobili già esistenti.

Sono interventi che andranno a favore soprattutto di giovani e anziani puntando al rafforzamento del settore commerciale e turistico per rimettere al centro le nostre periferie. L'obiettivo è quello di trasformare Lecce in una città

poli-centrica trasferendo in periferia molti servizi”.

